



Roma, 25.10.2024

Al Ministro della Salute
Prof. Orazio Schillaci

Al Capo di Gabinetto
del Ministro della Salute
Dott. Marco Mattei

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione generale,
delle Risorse umane e del Bilancio
Dott. Giuseppe Celotto

Al Capo Dipartimento della
Prevenzione, della Ricerca e
delle Emergenze sanitarie
Dott.ssa M. Rosaria Campitiello

Al Capo del Dipartimento della
Salute umana, della Salute
animale e dell'Ecosistema (One
Health) e Rapporti internazionali
Dott. Giovanni Leonardi

Al Capo del Dipartimento
della Programmazione, dei
Dispositivi medici, del Farmaco e
delle Politiche in favore del
Servizio Sanitario Nazionale
Dott. Francesco Saverio Mennini

Oggetto:

Mail Ufficio Relazioni sindacali
del 24 ottobre u.s., ore 19.14.

Bozza decreto interministeriale
incarichi di direzione di uffici
corrispondenti alla struttura
complessa, conferibili ai dirigenti
sanitari.

Bozza decreto ministeriale nuovo
assetto organizzativo degli Uffici
di livello dirigenziale non
generale del Ministero della
Salute .

e, p.c.

All'Ufficio relazioni sindacali

S E D E

Si fa riferimento alle mail dell'Ufficio Relazioni sindacali del 24 ottobre 2024, delle ore 19.14, con la quale sono state trasmesse le bozze dei provvedimenti indicati in oggetto anche alle scriventi OO.SS. .

Le predette mail si concludono chiedendo *“di far pervenire eventuali osservazioni sullo schema di decreto entro e non oltre il giorno martedì 29 ottobre p.v., rappresentando che sarà cura del Capo dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio sottoporle all'attenzione del Sig. Ministro prima della sua sottoscrizione definitiva”*.

Al riguardo, facendo seguito alla nota delle scriventi OO.SS. del 18 luglio u.s. (all.1), si ribadisce che il contenuto delle citate bozze di provvedimento rientrano tra quelli per i quali il vigente CCNL della Dirigenza area delle Funzioni Centrali firmato il 16 novembre 2023 prevede dapprima la preventiva informazione (art. 4) e, successivamente, il confronto (art. 5), con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del citato CCNL .

Si ribadisce nuovamente che a norma dell'art. 4, commi 1, 2 e 3, del CCNL 16.11.2023, l'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei suoi strumenti ed è resa preventivamente e in forma scritta da codesta amministrazione alle OO.SS. .

Inoltre, il CCNL dispone che l'informazione consiste nella trasmissione preventiva di dati ed elementi conoscitivi, da parte di codesta amministrazione alle OO.SS. al fine di consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla.

Il CCNL dispone, altresì, che l'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire alle OO. SS. di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

Per quanto attiene al confronto il citato CCNL all'art. 5, commi 1, 2 e 3, dispone che il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire alle OO. SS., di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il comma 2, dell'art. 5, del vigente CCNL testualmente prevede :

“Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali di cui al comma 1 degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro cinque giorni lavorativi dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse”.

Orbene, niente di tutto questo è stato posto in essere da parte di codesta amministrazione.

Pertanto, si invita codesta amministrazione dare l'avvio al confronto di cui all'art. 5 del CCNL della Dirigenza, area delle Funzioni Centrali firmato il 16 novembre 2023, nei modi e nei tempi previsti dal CCNL stesso .

Si resta in attesa di un sollecito riscontro .

FP CGIL
Fabio Lupi

CISL FP
Fabrizio Garroni

UILPA
Massimo Ausanio



Roma, 18.07.2024

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione generale,
delle Risorse umane e del Bilancio
Dott. Giuseppe Celotto

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto
del Ministro della Salute
Dott. Marco Mattei

Al Capo del Dipartimento della
Prevenzione, della Ricerca e
delle Emergenze sanitarie
Dott.ssa M. Rosaria Campitiello

Oggetto:

Nota prot. DGPOB n. 28510 del 15
luglio 2024, recante
"Conferimento degli incarichi
dirigenziali non generali del
Ministero della salute - indicazioni
operative".

Al Capo del Dipartimento della
Salute umana, della Salute
animale e dell'Ecosistema (One
Health) e Rapporti internazionali
Dott. Giovanni Leonardi

Al Capo del Dipartimento
della Programmazione, dei
Dispositivi medici, del Farmaco e
delle Politiche in favore del
Servizio Sanitario Nazionale
Dott. Francesco Saverio Mennini

All'Ufficio relazioni sindacali

S E D E

Si fa riferimento alla nota di codesto Dipartimento indicata in oggetto .

Al riguardo, si rileva che il contenuto della predetta nota rientra tra quelli per i quali il vigente CCNL della Dirigenza area delle Funzioni Centrali firmato il 16 novembre 2023 prevede dapprima la preventiva informazione (art. 4) e, successivamente, il confronto (art. 5), con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del citato CCNL .

Nello specifico si rileva che a norma dell'art. 4, commi 1, 2 e 3, del CCNL 16.11.2023, l'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei suoi strumenti ed è resa preventivamente e in forma scritta da codesta amministrazione alle OO.SS. .

Inoltre, il CCNL dispone che l'informazione consiste nella trasmissione preventiva di dati ed elementi conoscitivi, da parte di codesta amministrazione alle OO.SS. al fine di consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla.

Il CCNL dispone, altresì, che l'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire alle OO. SS. di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

Per quanto attiene al confronto il citato CCNL all'art. 5, commi 1, 2 e 3, dispone che il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire alle OO. SS., di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il comma 2, dell'art. 5, del vigente CCNL testualmente prevede :

“Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali di cui al comma 1 degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro cinque giorni lavorativi dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse”.

Orbene, niente di tutto questo è stato posto in essere da parte di codesta amministrazione, nonostante le tematiche contenute nella nota prot. DGPOB n. 28510 del 15 luglio 2024 siano i criteri e le modalità operative per l'attivazione degli interpelli per la copertura delle posizioni dirigenziali delle Direzioni generali del Ministero della Salute .

A tal proposito, giova rilevare che l'art. 24, comma 1, lett. a) e i) del CCNL, dispone che sono oggetto di confronto

a) i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità;

i) le procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, secondo principi di trasparenza, assicurando il rispetto delle previsioni di legge contenute nell'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001, con riferimento, per quanto concerne la procedura, alla preventiva conoscibilità delle posizioni dirigenziali disponibili ed alla preventiva acquisizione delle disponibilità dei dirigenti interessati e, per quanto attiene ai criteri, alle attitudini e capacità professionali, ai risultati conseguiti in precedenza ed alla relativa valutazione di performance individuale, alle specifiche competenze organizzative possedute, alle esperienze di direzione attinenti all'incarico;

Pertanto, si invita codesta amministrazione a voler fornire alle scriventi OO.SS. le informazioni sul conferimento degli incarichi dirigenziali non generali del Ministero della Salute e sulle relative indicazioni operative, così come previsto dall'art. 4 del vigente CCNL e successivamente dare l'avvio al confronto di cui all'art. 5 del CCNL della Dirigenza, area delle Funzioni Centrali firmato il 16 novembre 2023 .

Si resta in attesa di un sollecito riscontro .

FP CGIL
Fabio Lupi

CISL FP
Fabrizio Garroni

UILPA
Massimo Ausanio